

UN ANGOLO D'ITALIA

La Val di Fiemme



La Val di Fiemme, una delle più caratteristiche mete turistiche del Trentino, si estende per circa 36 chilometri, racchiusa tra le imponenti montagne delle catene del Latemar e del Lagorai.

Questa valle si è mantenuta in sintonia con un ambiente in cui la natura continua a rappresentare una grande risorsa, anche dal punto di vista turistico, grazie all'attenta e rispettosa opera secolare della popolazione locale che, da questa ricchezza naturale, è riuscita a trarre le risorse per vivere, consegnando oggi al visitatore un meraviglioso "angolo" verde.

Basta infatti uscire di casa per ritrovarsi tra boschi e prati, sentieri che costeggiano ruscelli, fra ponti di legno e piante secolari... completamente immersi nel silenzio e nella tranquillità, come nel parco naturale di Paneveggio, nell'estremità nord-orientale della valle, un'area tutelata di 19 mila ettari, con un'ampia zona boschiva, alla quale fanno da cornice le Pale di S.Martino.

UN ANGOLO D'ITALIA

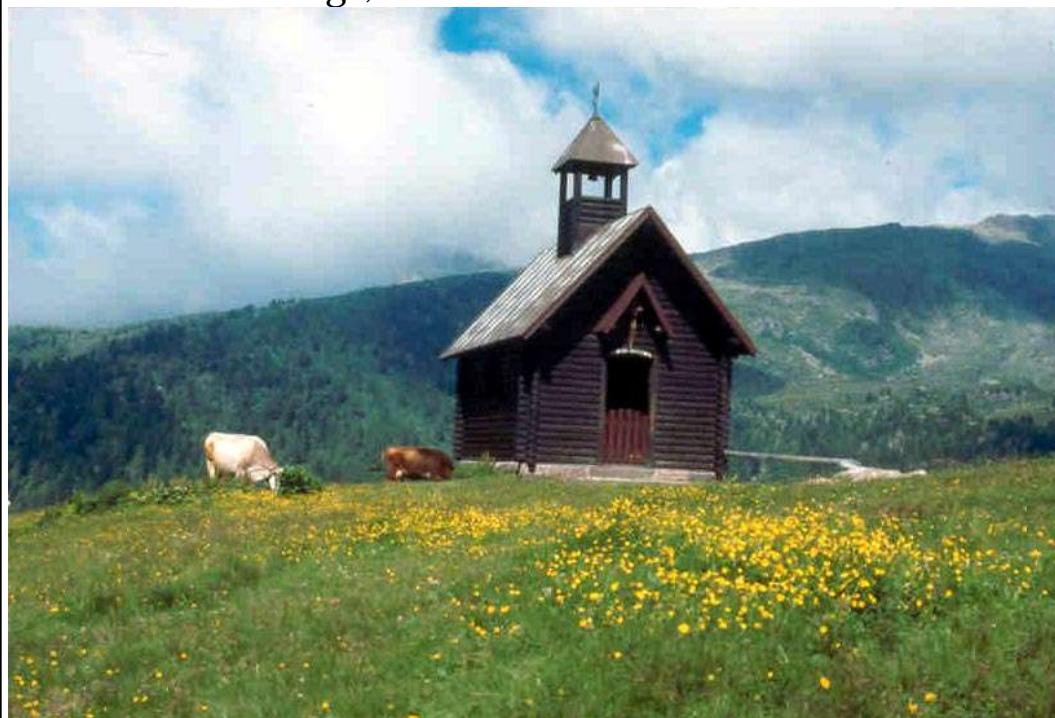
In quota poi, ci si può dedicare ad itinerari più o meno impegnativi, con suggestive scalate, circondati da affascinanti scenari dolomitici.

I più fortunati potranno anche imbattersi in splendidi esemplari di caprioli, cervi e marmotte!

Se siete invece amanti della mountain bike oppure del trekking a cavallo non potrete annoiarvi vista l'ampia scelta di percorsi adatti ad entrambi questi sport. I più temerari potranno, inoltre, praticare sport estremi, come il parapendio o ancora l'adrenalinico rafting sul torrente Avisio, che nasce dai ghiacciai della Marmolada e confluisce nell'Adige, attraversando l'intera valle.



Laghetti al Lagorai



Alta Val Venegia

Appena arrivati nella valle è inevitabile una sosta a Cavalese, il capoluogo storico e amministrativo. Molte le strutture per lo sport e il tempo libero: lo stadio del ghiaccio coperto, il palazzetto dello sport, cinema, teatri e graziosi negozietti, dove acquistare l'artigianato locale: potrete tornare piccoli nell'ammirare le lavorazioni di legno e le sculture dei nani e degli gnomi delle fiabe,

oltre alle tradizionali statuine dei presepi.

La notevole ricettività, fa di Cavalese un importante centro di soggiorno sia estivo che invernale, con la partenza della cabinovia per l'Alpe del Cermis nel centro del paese, dove viene allestito anche il traguardo della "Marcialonga", la storica gara di sci di fondo, che coinvolge anche la vicina Val di Fassa, con partenza da Moena e che si snoda su un percorso di 70 km.

Spettacolare perché attraversa le due valli dolomitiche più belle del Trentino e per i quasi 4.000 partecipanti e storica perché la Marcialonga esiste dal 1971.

Vicino a Cavalese, troviamo Carano, classico villaggio alpino, situato su un terrazzo naturale in una posizione panoramica che domina la vallata sottostante.

UN ANGOLO D'ITALIA

Passeggiando proprio nei dintorni di Carano potrete trovare, nella località di Calvello un camping dove è possibile gustare ottimi taglieri di salumi e formaggi locali. Percorrendo la valle verso nord incontriamo pittoreschi centri come Daiano, Varena, Tesero, Panchià, Ziano e infine Pedrazzo, che con i suoi 4200 abitanti è il centro più popoloso della valle e nota meta turistica.



Carano



Pranzo del vitellino

Trascorrere una vacanza in questa valle significa scoprire luoghi incontaminati ed affascinanti, vivere a contatto con la natura, rigenerare il corpo e lo spirito.

Esso rappresenta un punto di riferimento per gli escursionisti che s'inoltrano nel territorio dolomitico, dalle Pale di San Martino, al Latemar, al Catinaccio.



Daiano

Ilaria Bruni